



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA



**1° Circolo Didattico di Pozzuoli
"Guglielmo Marconi"**
Viale Capomazza 1 - 80078 Pozzuoli (NA)
Segreteria: tel 081 6587818
tel. e fax 0810082649
E-mail: naee16600e@istruzione.it
Web: www.1circolopozzuoli.it



Polo Qualità
Napoli



Unione Europea



Prot. 109/B19 del 14/01/2016

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

AA. SS. 2016/2019

PTOF

Approvato dal Consiglio di Circolo
nella seduta del 23/09/2015

INDICE

PREMESSA	pag. 3
Cos' è il P.T.O.F.	
CHI SIAMO	pag. 4
Mission	
STORIA DEL 1° CIRCOLO	pag. 5
PRESENTAZIONE DEI PLESSI	pag. 8
ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE	pag. 11
ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI	pag. 12
OBIETTIVI CONTENUTI NEL R.A.V.	pag. 14
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	pag. 18
Ambiti progettuali P.T.O.F.	
Inclusione B.E.S.	
Organizzazione tempo scuola	
FABBISOGNO ORGANICODOCENTI/ATA	pag. 25
Fabbisogno organico potenziato	
Formazione del personale	
Piano Nazionale Scuola Digitale	
Fabbisogno infrastrutturale	
ORGANIZZAZIONE SCUOLA	pag. 32
Rapporti con le famiglie	
Rapporti tra diversi ordini di Scuola	
Reti e convenzioni	

Premessa

Il presente Piano dell'Offerta Formativa Triennale, relativo al Primo Circolo Didattico di Pozzuoli è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti e da una specifica Commissione POF, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 03/09/2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 09/09/2015;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 23/09/2015 ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Le indicazioni per la redazione del Piano dell'offerta formativa triennale 2016/19 sono state formulate tenendo conto degli esiti del Rapporto di Autovalutazione. Esse costituiscono il punto di partenza dell'atto di indirizzo redatto dalla Commissione POF.

Tale Piano dell'offerta formativa triennale comprende le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico - educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia.

E' evidente che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno.

CHE COS'È IL P.T.O.F.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 3 novellato, il "Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". Il Piano definisce:

- Principi e compiti della scuola
- Finalità o obiettivi dell'attività educativa
- Linee guida
- Scelte didattiche
- Strumenti e modalità di attuazione

FINALITA' DELL'ISTITUTO

La finalità del PTOF è espressa in continuità con le finalità da sempre perseguita dall' Istituto:

- potenziare gli obiettivi educativi e didattici che hanno caratterizzato la storia della Istituzione scolastica, ed in particolare l'attenzione verso la qualità del processo formativo, l'adozione di strumenti e metodologie didattiche innovative, l'attenzione alle problematiche giovanili;
- realizzare progetti di potenziamento del percorso curricolare ed extracurricolare attraverso attività che abbiano una concreta ricaduta sul piano didattico;
- potenziare il raccordo tra scuola e territorio, attraverso l'attivazione di percorsi che garantiscano una maggiore apertura ed attenzione alle problematiche territoriali, e, al tempo stesso, facciano diventare realmente la scuola punto di riferimento sociale e culturale;
- potenziare gli aspetti della continuità sia orizzontale che verticale;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso l'individualizzazione degli apprendimenti e l'adozione di strategie didattiche tese al conseguimento del pieno successo formativo degli alunni;
- potenziare le azioni che riguardano la formazione e l'educazione degli adulti;
- valorizzare le eccellenze;
- definire i criteri di valutazione e di autovalutazione dell'Istituto.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

CHI SIAMO

Mission

La direzione dell'Istituto stabilisce ed implementa una politica volta a migliorare la qualità dei processi di apprendimento e la motivazione allo studio, a promuovere il successo scolastico e la qualità del servizio. L'azione formativa svolta dalla scuola si articola, quindi, in finalità che possono così sintetizzare la nostra MISSION:

- sviluppare azioni di educazione alla cittadinanza e alla legalità in termini di pieno sviluppo della persona umana, di formazione nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali dei singoli alunni; ravvivare il senso di appartenenza alla società nella quale si vive e si opera e l'impegno a suo favore;
- pianificare una didattica che sviluppi competenze intese come capacità di usare conoscenze, abilità, capacità personali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio;
- favorire il successo scolastico, inteso come sviluppo delle potenzialità di ogni allievo per il raggiungimento degli obiettivi educativi, formativi e didattici, compatibili con le caratteristiche

individuali e l'assolvimento dell'obbligo scolastico prevenendo la dispersione e l'abbandono scolastico attraverso azioni di accoglienza e integrazione;

- realizzare appieno il diritto all'apprendimento e all'inclusione scolastica e sociale per tutti gli studenti in situazione di handicap o di difficoltà a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche;
- sviluppare le azioni di orientamento scolastico e professionale;
- tendere al miglioramento continuo nella qualità dei servizi formativi per rispondere in maniera adeguata ai bisogni reali della società.

La scuola stabilisce ed implementa una politica della qualità basata sulla Mission: **“Aiutare i ragazzi a crescere, imparare, comunicare, scegliere in un ambiente formativo attento al benessere e ai valori della persona”**.

Tale Mission evidenzia una precisa scelta di favorire la cultura dell'integrazione e dell'inclusività per garantire un'offerta formativa di qualità che non escluda nessuno, con la progettazione di un curriculum flessibile, dinamico, organico in una scuola libera e democratica, aperta alla multiculturalità, al soddisfacimento dei bisogni, organizzata con laboratori di ricerca, di approfondimento, di recupero per offrire agli allievi l'opportunità di costruire il proprio “progetto formativo” e orientarsi in modo consapevole in una società in continua evoluzione.

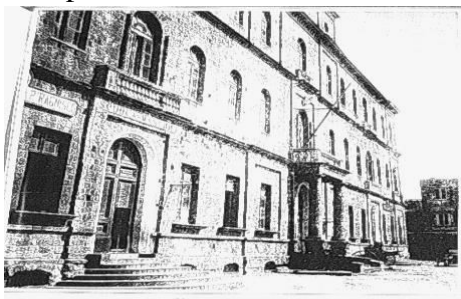
Il 1° Circolo ha conseguito, dall' a.s. 2008/2009, la Certificazione di **“Scuola di Qualità”** - ATTESTATO QUALITÀ RILASCIATA DAL MIUR RIF. NORMATIVO UNI EN ISO 9004:2009 SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ -, e sicuramente il valore aggiunto non è stato acquisire soltanto la documentabilità e la rintracciabilità di ogni procedura, ma soprattutto costituire un gruppo di operatori più preparati, responsabili e sensibili alle innovazioni e alle problematiche della scuola nell'ottica del Miglioramento continuo.

Il Sistema Qualità significa, per coloro che operano all'interno dell' istituzione scolastica, il miglioramento continuo delle risorse umane e strumentali per consentire al sistema educativo di favorire il conseguimento del pieno successo formativo di ciascun alunno.

Storia del 1° Circolo di Pozzuoli “G. Marconi”

Il 1° Circolo, fondato nel 1891, è la più antica istituzione scolastica puteolana, infatti esso fu istituito in base alla Legge Coppino (1877) che sancì l'obbligatorietà della Scuola Elementare nel Regno d'Italia.

La prima sede fu il Palazzo di Città, ultimato nel 1890, che prevedeva al primo piano le aule della Scuola Elementare e ai piani superiori gli uffici del Comune.



Inizialmente fu gestita direttamente dal Comune di Pozzuoli, per poi divenire Circolo Didattico a seguito della Legge Nasi del 1903. Il

Circolo Didattico puteolano comprendeva:Baia, Bacoli, Cappella, Gerolomini, Nisida, Cantieri Armstrong, San Martino, Annunziata e Case Operaie.

Nei nostri archivi sono presenti documenti risalenti addirittura al primo anno di fondazione: il 1891.

SCUOLE ELEMENTARI

del Comune di Pozzuoli Provincia di Napoli

ANNO SCOLASTICO 1891/92

REGISTRO ANNUALE

della Scuola posta in Via 6.issimi N.
diretta dall'Insegnante Sofia Loren

Esame della metà dell'anno

Alunni ammessi al principio dell'anno n.

- iscritti durante il semestre n.
- presenti agli esami semestrali n.
- approvati
- non approvati

Esame della fine dell'anno

Alunni ammessi al principio dell'anno n. 18

- iscritti nel 2° semestre n. 11
- presenti agli esami finali n. 9
- approvati n. 5
- non approvati n. 4

AVVERTENZE

Mostrare attenzione cura di scrivere con chiarezza il nome ed il cognome degli alunni per evitare all'altre con tutte le indicazioni richieste.

I voti da scrivere nella colonna 4° si ritireranno dalla colonna 8° del registro mensile.

Se qualche alunno non nel principio dell'anno ripreso l'esame per la promozione, i voti di tale esame saranno scelti nel registro dell'anno precedente nella colonna 6° per la stessa indicazione.

Voto il presente registro dopo l'esame della metà dell'anno lo invierà regolare
Il Soprintendente

Voto il presente registro dopo l'esame della fine dell'anno lo invierà regolare.
Il Soprintendente

H. Masozzi
(1891/92)

Anno Scolastico 1891/92

MATERIE D'ESAME	ESAME						OSSERVAZIONI
	semestrale		promozionale		esaminazione		
	Pres.	Ass.	Pres.	Ass.	Pres.	Ass.	
Lettera, esercizi di memoria e spiegazione delle cose lette							<i>Lungo</i>
Dettaura, nozioni pratiche di grammatica, composizione							
Saggio di scrittura							
Aritmetica, sistema metrico decimale, nozioni pratiche di geometria.							
Doveri e diritti dell'uomo e del cittadino.							
Nozioni di geografia e di storia nazionale.							
Nozioni pratiche di scienze fisiche e naturali.							
Disegno							
Ginnastica							
Lavori							
Totale dei punti meritati nell'esame scritto ed orale	<i>100</i>						
Totale dei punti delle medie annuali in condotta e profitto	<i>100</i>						
Totale complessivo dei punti delle medie annuali e degli esami finali	<i>100</i>						
Riduzione della votazione complessiva in trentesimi	<i>100</i>						
Lettera, esercizi di memoria e spiegazione delle cose lette							<i>Pres. la Scuola</i> <i>Lungo</i>
Dettaura, nozioni pratiche di grammatica, composizione							
Saggio di scrittura							
Aritmetica, sistema metrico decimale, nozioni pratiche di geometria.							
Doveri e diritti dell'uomo e del cittadino.							
Nozioni di geografia e di storia nazionale.							
Nozioni pratiche di scienze fisiche e naturali.							
Disegno							
Ginnastica							
Lavori							
Totale dei punti meritati nell'esame scritto ed orale	<i>100</i>						
Totale dei punti delle medie annuali in condotta e profitto	<i>100</i>						
Totale complessivo dei punti delle medie annuali e degli esami finali	<i>100</i>						
Riduzione della votazione complessiva in trentesimi	<i>100</i>						
Lettera, esercizi di memoria e spiegazione delle cose lette							<i>Pres. la Scuola</i> <i>Pres. la Scuola</i>
Dettaura, nozioni pratiche di grammatica, composizione							
Saggio di scrittura							
Aritmetica, sistema metrico decimale, nozioni pratiche di geometria.							
Doveri e diritti dell'uomo e del cittadino.							
Nozioni di geografia e di storia nazionale.							
Nozioni pratiche di scienze fisiche e naturali.							
Disegno							
Ginnastica							
Lavori							
Totale dei punti meritati nell'esame scritto ed orale	<i>100</i>						
Totale dei punti delle medie annuali in condotta e profitto	<i>100</i>						
Totale complessivo dei punti delle medie annuali e degli esami finali	<i>100</i>						
Riduzione della votazione complessiva in trentesimi	<i>100</i>						

Documento attestante la frequenza di Sofia Loren al 1° Circolo di Pozzuoli.

ANNO SCOLASTICO 1941-42 CLASSE 3° A

N. Progresso (1)	COGNOME E NOME dell'alunno		PATERNITÀ	COGNOME E NOME della madre		COMUNE e data di nascita	ASSENZE		
	Materna	Paterna		Materna	Paterna		TOTALE		
1	Amato	Giovanna	Michele	Antonina	Camilla	14-III-1933			
2	Amato	Angela	Attilio	Maria	Drigida	9-III-1934			
3	Aiello	Giuseppina	Francesco	Anna	Di No	28-XII-1933			
4	Cagnone	Olimpia	Antonio	Anna	Tristano	15-VIII-1933			
5	Chiofalo	Giuseppina	Angelo	Giuseppina	Amunzio	5-X-1932			
6	De Luca	Filomena	Raffaele	Raffaele	Raffaele	24-II-1933			
7	De Luca	Luigia	Nicola	Giuseppina	Giuseppina	20-VI-1934			
8	De Luca	Erminia	Angelo	Giuseppina	Giuseppina	18-VI-1934			
9	De Luca	Giuseppina	Angelo	Giuseppina	Giuseppina	15-III-1934			
10	De Luca	Rosa	Angelo	Giuseppina	Giuseppina	15-III-1934			
11	De Luca	Rosa	Angelo	Giuseppina	Giuseppina	15-III-1934			
12	De Luca	Maria	Angelo	Giuseppina	Giuseppina	15-III-1934			
13	De Luca	Gabriella	Federico	Giuseppina	Giuseppina	5-V-1934			
14	De Luca	Salva	Federico	Giuseppina	Giuseppina	10-III-1934			
15	De Luca	Maria	Federico	Giuseppina	Giuseppina	15-III-1934			
16	De Luca	Maria	Federico	Giuseppina	Giuseppina	15-III-1934			
17	De Luca	Adelina	Federico	Giuseppina	Giuseppina	15-III-1934			
18	De Luca	Sofia	Federico	Giuseppina	Giuseppina	15-III-1934			
19	De Luca	Maria	Federico	Giuseppina	Giuseppina	15-III-1934			
20	De Luca	Erminia	Federico	Giuseppina	Giuseppina	15-III-1934			

Il R. DIRETTORE DIDATTICO
(*Prova*)
De Luca

Negli anni '60 apre il plesso D. Fatale, la scuola del quartiere di Via Napoli.
Nel 1970 apre il plesso Solfatara.



Plesso D. Fatale 1960



Plesso Solfatara 1970

Negli anni '70 iniziano le attività della Scuola Materna statale. Nel 1980 il Municipio, sede del plesso Marconi, è stato abbattuto e le scolaresche furono trasferite nel plesso Immacolata e nei locali dell'ex Pretura.

Fino al 2000 anche il plesso di Agnano-Pisciarelli ha fatto parte del 1° Circolo di Pozzuoli.



Dal 2001 il 1° Circolo di Pozzuoli risulta costituito da 5 plessi:

MARCONI	Viale Capomazza 1
IMMACOLATA	Via C. Rosini 12
SOLFATARA	Via Coste d'Agnano
ROSINI	Via Vigna
FATALE	Corso Umberto I

Nel 2004, in seguito al crollo di un solaio, chiude il plesso D. Fatale, le scolaresche sono trasferite temporaneamente in altre strutture.

Nel 2011 il plesso Solfatara è intitolato ad Alfonso Trincone, militare puteolano morto a Nassirja.



Nel 2012 viene ultimata la ristrutturazione del plesso Guglielmo Marconi.

Nel 2015 chiude il plesso Immacolata e si inaugura il Domenico Fatale.



Plesso "G. Marconi" settembre 2012



Plesso "D. Fatale" settembre 2015

PRESENTAZIONE DEI PLESSI DEL 1° C.D. **DIREZIONE E UFFICI DI SEGRETERIA DIDATTICA**

Viale Capomazza 1 - Pozzuoli (c/o plesso " G. Marconi")

tel. 0816587818 e-mail nae166e@istruzione.it

UFFICI DI SEGRETERIA

Corso Umberto I 125 b – Pozzuoli (c/o plesso "D.Fatale ")

tel. e fax 0810082649 e-mail nae166e@istruzione.it

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO :

lunedì – mercoledì – venerdì : dalle 10:30 alle 12:30

martedì- giovedì : dalle 14:30 alle 15:30

Viale Capomazza 1 – Pozzuoli (c/o plesso " G. Marconi")

tel. 0816587818 e-mail nae166e@istruzione.it

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO :

dal lunedì al venerdì : dalle 8:30 alle 12:30

A) PLESSO " D. Fatale "



Corso Umberto I 125 b – Pozzuoli

tel. 0810082649 e-mail: scuolafatale_2014@libero.it

N. classi 12

Orario Scuola Infanzia:

dal lunedì al venerdì: ore 8:00 - 16:00

Orario Scuola Primaria:

lunedì: ore 8:00 – 16:00

dal martedì al venerdì: ore 8:00 - 13:30

Orario Scuola Primaria a tempo pieno:

dal lunedì al venerdì: ore 8:00 – 16:00

Aule: n. 5 dotate di LIM

Laboratori : n. 5

Palestra: n. 1

Servizio Mensa esterno aggiudicato con bando di gara

B) PLESSO " Immacolata "



Viale Capomazza – Pozzuoli

tel.0813031244

e-mail: scuolaimmacolata_2014@libero.it

N. classi 9

Orario Scuola Primaria:

lunedì: ore 8:00 – 16:00

dal martedì al venerdì: ore 8:00 - 13:30

Orario Scuola Primaria a tempo pieno:

dal lunedì al venerdì: ore 8:00 – 16:00

Aule: n. 3 dotate di LIM

Laboratori : n. 1

C) PLESSO " G. Marconi "



Viale Capomazza – Pozzuoli

tel. 0813031244 e-mail: scuolamarconi_2014@libero.it

N. classi 19

Orario Scuola Infanzia:

dal lunedì al venerdì: ore 8:00 - 16:00

Orario Scuola Primaria:

lunedì: ore 8:00 – 16:00

dal martedì al venerdì: ore 8:00 - 13:30

Orario Scuola Primaria a tempo pieno:

dal lunedì al venerdì: ore 8:00 – 16:00

Servizio Mensa comunale

Aule: n. 4 dotate di LIM

Laboratori : n 1

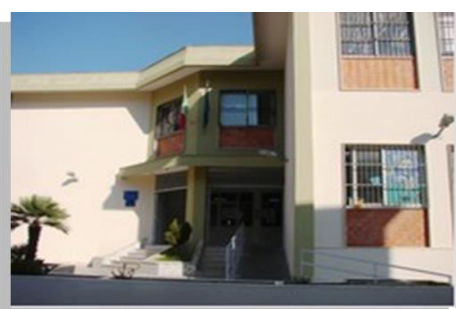
Palestra: n 1

D) PLESSO " C. Rosini "



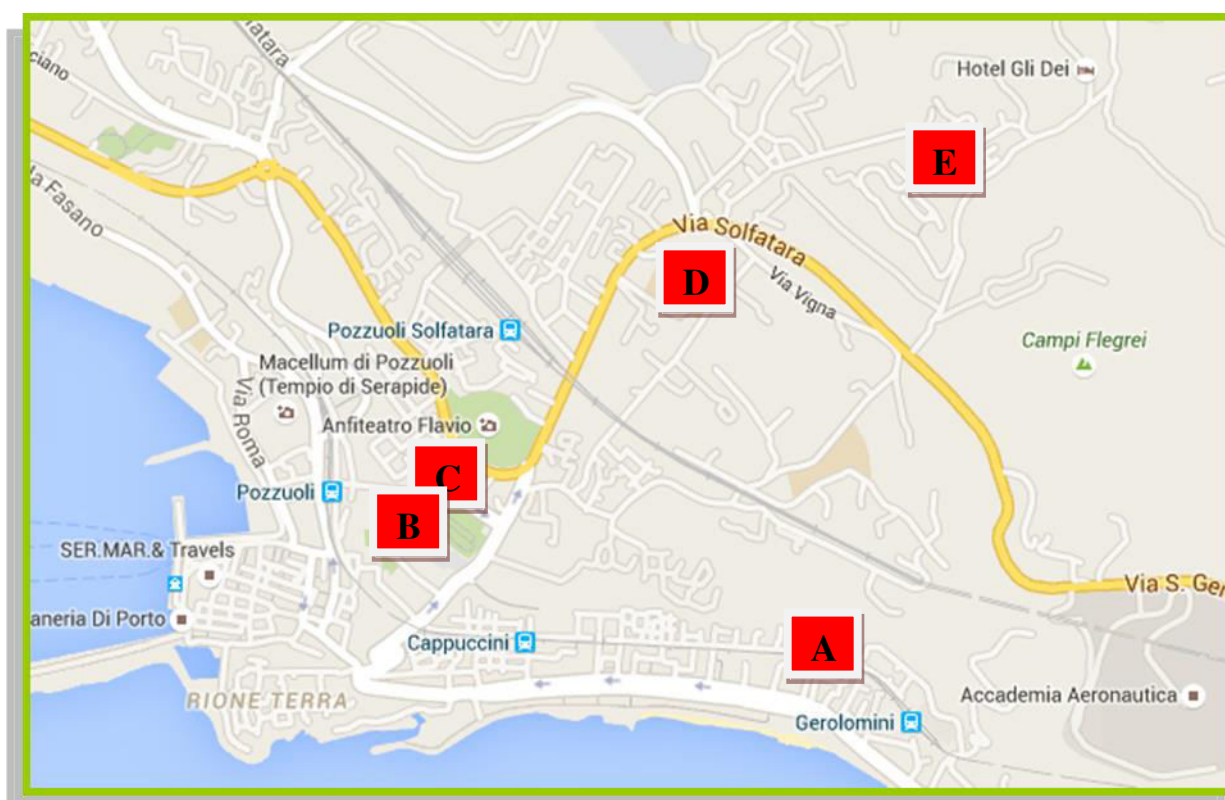
Via Vigna – Pozzuoli
tel. 0815266665 e-mail scuolarosini_2014@libero.it
N. classi : 6
Orario Scuola Infanzia:
dal lunedì al venerdì:ore 8:00 - 16:00
Servizio Mensa comunale
Aule: n.1 dotata di LIM
Laboratori : n.1

E) PLESSO " A. Trincone "



Via Coste di Agnano – Pozzuoli
tel. 0815269685 e-mail scuola trincone_2014@libero.it
N. classi 13
Orario Scuola Infanzia:
dal Lun. al Ven. :ore 8:00 - 16:00
Orario Scuola Primaria:
lunedì: ore 8:00 – 16:00
dal martedì al venerdì: ore 8:00 - 13:30
Orario Scuola Primaria a tempo pieno:
dal lunedì al venerdì: ore 8:00 – 16:00
Servizio Mensa esterno aggiudicato con bando di gara
Aule: n 5 dotate di LIM
Laboratori : n.1

Mappa dei Plessi sul Territorio di Pozzuoli



ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

CONTESTO AMBIENTALE

Il Comune di Pozzuoli, al centro dei Campi Flegrei, è inserito in un contesto territoriale di grande valore storico-archeologico e paesaggistico - ambientale. Questa particolarità del territorio interagisce strettamente nell'identificazione del percorso formativo che la scuola mette in atto.

L'utenza scolastica della scuola proviene non solo da tutto il centro antico-storico del Comune di Pozzuoli, ma anche dai quartieri e comuni limitrofi (Rione Artiaco, Arcofelice, Monteruscello, Napoli, Quarto), quindi presenta una realtà socio-culturale ed economica eterogenea.

CARATTERISTICHE ECONOMICHE E DEMOGRAFICHE

Il tasso di disoccupazione della provincia in cui è situata la scuola è pari al 15,7% (Fonte ISTAT). La percentuale di popolazione di cittadinanza non italiana a livello regionale è pari al 3,4% (Fonte ISTAT). Il numero di alunni con cittadinanza non italiana presenti nella scuola è in crescita, anche grazie alla vicinanza del Centro di accoglienza vincenziano Casa Pio XII..

Sono presenti sul territorio aziende agricole, agrituristiche, industriali, artigianali, commerciali, turistiche. La popolazione attiva è prevalentemente impiegata nel terziario grazie ad uno spiccato impegno in attività del settore turistico e della ristorazione.

Il livello culturale delle famiglie è diversificato, ma una buona percentuale possiede come titolo di studio un diploma di scuola superiore o una laurea e partecipa di buon grado alla vita scolastica dei propri figli. Tuttavia negli ultimi tempi le difficoltà economiche e le difficoltà occupazionali si fanno sentire.

OPPORTUNITÀ CULTURALI DISPONIBILI SUL TERRITORIO

Biblioteche: Biblioteca civica "Raffaele Artigliere", Biblioteca di Storia Patria "M. Manduca", Biblioteca diocesana.

Cinema Multisala Sofia.

Associazioni culturali: circa 20 presenti sul territorio (vedi sito ufficiale dell'azienda autonoma di Cura Soggiorno e Turismo di Pozzuoli)

Arte e Archeologia: Museo Archeologico dei campi flegrei a Bacoli, Parco Archeologico di Antonino Pio, Tempio di Serapide, Rione Terra a Pozzuoli, Parco Archeologico di Cuma.

Natura e Parchi: Zona marina protetta Parco Sommerso di Baia, Parco Naturale regionale dei Campi flegrei, Riserva Naturale Cratere degli Astroni.

Terme: Stufe di Nerone a Baia, Terme di Agnano, Terme Puteolane a Pozzuoli.

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI

”La cultura dell’integrazione e dell’inclusione” è la tematica prioritaria del Piano al fine garantire un’offerta formativa di qualità che non escluda nessuno, con la progettazione di un curriculum flessibile, dinamico, organico in una scuola libera e democratica, aperta alla multiculturalità, al soddisfacimento dei bisogni, organizzata con laboratori di ricerca, di approfondimento, di recupero per offrire agli allievi l’opportunità di costruire il proprio progetto formativo e orientarsi in modo consapevole in una società in continua evoluzione, mettendo in risalto la necessità di attuare esperienze unitarie, evitando la rigida divisione dei saperi.

In particolare si darà attenzione a tutti gli alunni senza una certificazione né di disabilità, né di dislessia. In particolare si prevede una raccolta dati sui BES presenti nei diversi plessi con la documentazione degli interventi didattico-educativi realizzati secondo un Piano Annuale per l’ Inclusione, secondo strategie e metodologie per la gestione di queste particolari problematiche.

Il nostro Istituto propone anche attività inserite nel **curricolo integrativo**, costituito da attività aggiuntive che la nostra scuola progetta e realizza nella propria autonomia. Esse costituiscono un ulteriore arricchimento della nostra offerta e rispondono ai bisogni formativi della nostra utenza, rilevati attraverso l’analisi dei questionari sottoposti ai genitori degli alunni all’inizio di ogni anno scolastico. Queste attività sono realizzate con l’utilizzo di risorse professionali, debitamente formate, interne al nostro Circolo Didattico. I progetti elaborati dai gruppi di lavoro e coordinati da un responsabile sono approvati dal Collegio e dal Consiglio e fanno parte integrante del POF.

I progetti si sviluppano in più anni, ma vengono aggiornati di anno in anno, perché prevedono una serie di azioni che si modificano nel tempo a seconda degli elementi di ingresso e dei risultati in uscita.

Pur essendo di durata triennale, il presente P.T.O.F. resta un documento flessibile e aperto, soggetto ad aggiornamenti in funzione dell'evoluzione del sistema formativo ed organizzativo della scuola. Sarà oggetto di periodiche valutazioni da parte sia della commissione che lo ha elaborato, sia da parte degli insegnanti incaricati a svolgere le funzioni strumentali relative al coordinamento del piano stesso. Gli organi collegiali, attraverso un'ampia documentazione del lavoro svolto e attraverso un’attenta analisi degli esiti formativi relativi alle azioni educative programmate potranno verificare l'effettivo andamento delle attività didattiche.

FINALITÀ

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio e delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Priorità, traguardi ed obiettivi di processo

Il presente Piano parte dagli esiti dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: **NAEE16600E**.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono esplicitamente, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV.

Le priorità dell'Istituto, per il prossimo triennio sono:

- a. Coinvolgimento degli alunni nello studio attivo attraverso metodologie innovative e strumenti all'avanguardia.
- b. Unitarietà della gestione, dell'organizzazione e della didattica di tutto l'istituto.
- c. Innalzamento del profitto. Uniformità di esiti tra tutte le classi. Curricolo verticale.

I traguardi che l'Istituto persegue in relazione alle priorità sono:

- a. Innalzamento delle competenze chiave che costituiscono la base per i successivi gradi di apprendimento.
- b. Riqualificazione gestionale ed organizzativa dell'istituto per un miglioramento della comunicazione interna ed esterna.

Le motivazioni delle scelte effettuate sono: l'innalzamento delle competenze chiave degli studenti al termine della scuola primaria, anche grazie all'uso di metodologie innovative e strumenti all'avanguardia (uso dei computer in classe, uso della LIM, ecc) che si distinguono da quelle, per così dire, tradizionali; la riqualificazione gestionale ed organizzativa dell'istituto; l'incremento dell'utenza.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- a. Rendere più attive le commissioni e i gruppi di lavoro per progettare in maniera unitaria.
- b. Indicare specifici parametri condivisi con la valutazione.
- c. Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.
- d. Dotarsi di maggiori attrezzature digitali.
- e. Ottimizzare i rapporti di collaborazione tra Enti ed Istituzioni locali.
- f. Consolidare una progettualità inclusiva.
- g. Gestire in maniera trasparente, comunicare efficacemente e coinvolgere le famiglie.

OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV

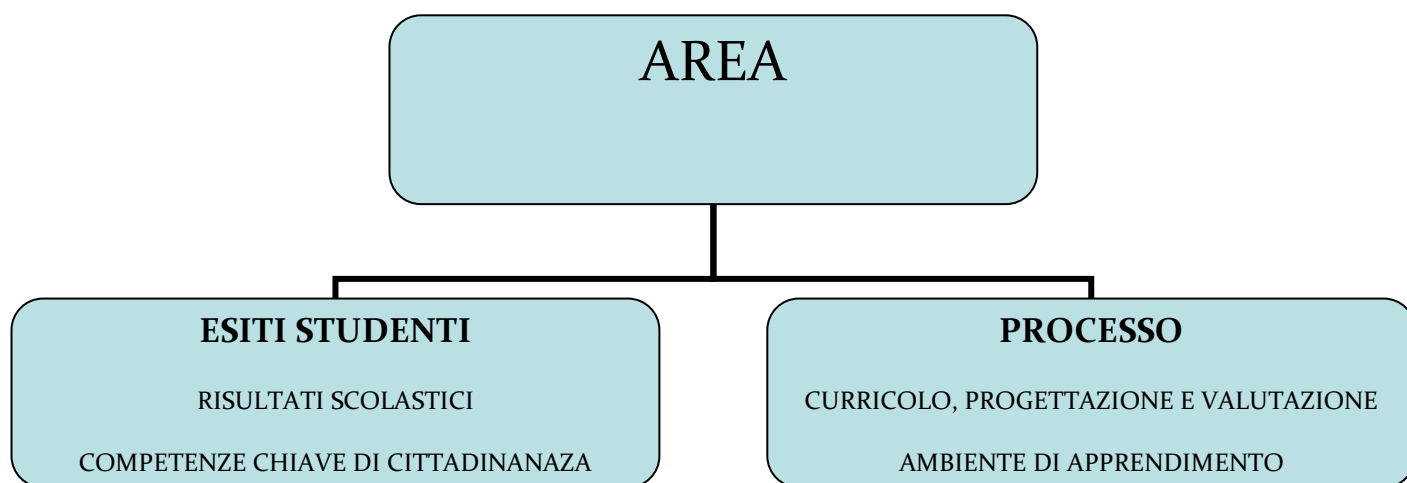
Il RAV elaborato nei mesi di giugno/luglio 2015 da parte del Nucleo di Autovalutazione (Gruppo di Miglioramento) ha consentito, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare:

- **AREA CONTESTO E RISORSE:** eterogeneo il contesto territoriale dal punto di vista socio-economico in una prospettiva d' integrazione dell'attività formativa anche attraverso progetti extra scolastici. Ampie sono le opportunità di collaborazione con le associazioni di volontariato(case-famiglia, parrocchie, onlus) e associazioni sportive presenti. Molto positive le relazioni con l'ASL NA2.
- **AREA ESITI:** esiti positivi da parte della totalità degli studenti (non sono presenti studenti non ammessi alla classe successiva o abbandoni in corso d'anno). E' presente una minima percentuale di alunni che si attesta su un livello sufficiente nelle singole discipline.
- **AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:** il Curricolo d'Istituto viene elaborato tenendo conto degli obiettivi e dei traguardi di competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali 2012 e risponde ai bisogni formativi degli studenti ed alle attese educative e formative del contesto locale. E'presente una minima percentuale di alunni che presentano difficoltà di apprendimento dovute soprattutto ad un impegno non sempre costante, poca attenzione e partecipazione alla vita scolastica in genere unito ad un rapporto poco incisivo da parte delle famiglie che si riflette in una scarsa partecipazione e collaborazione. Per gli alunni con DSA sono previsti percorsi didattici individualizzati, tutoraggio, strategie di recupero/potenziamento in piccolo gruppo, utilizzo di misure compensative e dispensative. Sono

previste verifiche degli obiettivi programmati in itinere, intermedie, finali e sono adottate strategie valutative coerenti con le prassi inclusive.

- **AREA PROCESSI - PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE:** positiva l'organizzazione dell'Istituto, i genitori hanno un continuo dialogo con la scuola che, nelle sedi opportune recepisce idee, suggerimenti ed istanze; sono coinvolti, altresì, in alcuni aspetti organizzativi per la realizzazione di eventi e manifestazioni, esiste infatti un apposito Comitato genitori. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (sito web, pagina Facebook, Youtube, chat).
- Tutto il personale della Scuola è coinvolto nelle iniziative di aggiornamento/formazione, a beneficio proprio e dell'organizzazione. Il riesame delle performance dell'organizzazione costituisce lo strumento per instaurare un circolo virtuoso di miglioramento continuo, attraverso la gestione e l'utilizzo del feedback. La valutazione dell'efficacia delle attività di formazione e aggiornamento avviene con diverse modalità quali, indagine sul gradimento; verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite attraverso la somministrazione di questionari e l'elaborazione dei risultati in relazione ad obiettivi dati; momenti strutturati di comunicazione, condivisione e scambio delle conoscenze acquisite e delle esperienze formative fatte; produzione da parte del personale formato di materiali di informazione e di lavoro.

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO INTERESSERÀ 2 AREE:



1. Area ESITI DEGLI STUDENTI

Subarea RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA': ottenere esiti più positivi riguardo alle prove di verifica comuni predisposte dai docenti per classi parallele in italiano e matematica; ridurre la variabilità tra le classi del circolo negli esiti delle prove Invalsi

AZIONI:

1. Stilare ed effettuare prove di verifica iniziali, intermedie e finali comuni per tutte le classi di scuola primaria per italiano e matematica, sullo stile di quelle dell'INVALSI, con criteri comuni di valutazione e relative griglie di correzione.
2. Somministrare le prove, secondo i criteri Invalsi
3. Confrontare i risultati, soprattutto tra i plessi con lo stesso background familiare e similitudini di contesto scolastico

OBIETTIVI MISURABILI:

1. Ridurre la differenza in negativo rispetto agli standard dell'istituto del 4% con lo stesso background familiare e contesto scolastico.
2. Avere una maggiore collaborazione tra docenti di plessi diversi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

RISORSE UMANE E FINANZIARE:

Tutte le insegnanti, impegnate durante le ore di programmazione didattica ed educativa, senza ulteriore dispendio monetario da parte dell'Istituzione, condivideranno le prove opportunamente predisposte dal Gruppo di Miglioramento dell'Istituto

Subarea COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

PRIORITA': sviluppare maggiormente le competenze sociali e civiche per la presenza di comportamenti non adeguati in alcune classi riscontrabili da un giudizio di "sufficiente" nel comportamento per una minima percentuale di alunni allo scrutinio finale.

AZIONI:

1. Realizzare attività e/o laboratori curriculari ed extracurriculari volti a sviluppare maggiormente le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e progetti per contrastare ogni situazione di disagio, anche temporaneo, in cui può venirsi a trovare un bambino nel corso della sua vita e che porta spesso ripercussioni non positive nelle dinamiche comportamentali e relazionali scolastiche in genere; potenziare le ore destinate all'educazione fisica e sportiva per la sua valenza trasversale e per la promozione di stili di vita più corretti e salutari al fine di favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica di una sempre maggiore inclusione sociale.
2. Confrontare e verificare la percentuale di alunni che confermano una valutazione "sufficiente" in comportamento a fine scrutinio.

OBIETTIVI MISURABILI:

1. Ridurre la percentuale di alunni coinvolti in sporadici episodi di comportamenti inopportuni e/o destinatari di azioni sanzionatorie
2. Eliminare la percentuale di alunni che riportano a fine quadrimestre un giudizio di sufficienza nel comportamento

RISORSE UMANE E FINANZIARE:

Tutti i docenti potranno impegnarsi in attività e/o laboratori curriculari ed extracurriculari, incentivati quando vengono superate le ore di funzione docente, volti a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica al fine di valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo e sviluppare, nel contempo, comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e del territorio di appartenenza

2. Area OBIETTIVI DI PROCESSO

Subarea CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

PRIORITÀ: promuovere la realizzazione di corsi di recupero per potenziare e sviluppare i processi di apprendimento in italiano e matematica

AZIONI:

1. Coinvolgere i docenti nella realizzazione di corsi di recupero per favorire il successo formativo degli alunni in difficoltà, diminuendo il divario negli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano su livelli di accettabilità (sufficienza) in italiano e matematica, allineandoci, così, al trend d'istituto nelle altre discipline.
2. Migliorare la qualità e la quantità della partecipazione di genitori e figli alla vita della Scuola.

OBIETTIVI MISURABILI

1. percentuale di corsi attivati
2. percentuale di alunni frequentanti
3. Riduzione di 4 punti percentuali sui risultati uguali al 6 in italiano e matematica negli scrutini finali

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

- ✓ Insegnanti dell'Istituto, incentivati quando vengono superate le ore di funzione docente.

Subarea AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

PRIORITÀ': curare la realizzazione di ambienti di apprendimento stimolanti e di situazioni dinamiche che coinvolgano attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme predisponendo un uso più flessibile degli spazi disponibili

AZIONI:

1. coinvolgere i docenti in progetti di formazione/aggiornamento sulla progettazione di una didattica per competenze, interrogandosi su questioni cruciali come quali tipi di conoscenze e abilità sono imprescindibili nello sviluppo della competenza.
2. coinvolgere maggiormente i docenti nella pianificazione di percorsi di insegnamento/apprendimento (lezione frontale, didattica ribaltata, learning by doing, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, e-learning...) per far sì che ogni alunno divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni.
3. promuovere maggiormente le competenze digitali, il pensiero computazionale, l'uso consapevole dei social network e azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale attraverso l'utilizzo dei nuovi strumenti didattici, quali quelli tecnologici, (pc, LIM, tablet, e-book...) sicuramente più "accattivanti", capaci di parlare il linguaggio dei bambini in misura decisamente superiore al testo scritto grazie alla loro caratteristica ludica, che permette di apprendere giocando e divertendosi; creazione di una L.M.S.
4. Progettare incontri periodici di verifica tra i docenti sulle nuove "buone pratiche".

OBIETTIVI MISURABILI

1. Numero di docenti coinvolti in corsi di formazione/aggiornamento sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana.
2. Aumento del numero di pubblicazione di materiali o esperienze di buone pratiche nell'apposita sezione del sito web
3. Miglioramento negli apprendimenti degli studenti

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

- ✓ Esperti che realizzino i corsi di aggiornamento.
- ✓ Insegnanti dell'Istituto

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

L'offerta formativa è orientata a fornire risposte ai bisogni appena evidenziati e la scuola oltre che luogo di apprendimento dei contenuti disciplinari, diventa anche un punto di riferimento pomeridiano per gli alunni e per il quartiere, offrendo spazi alternativi ai classici "luoghi di aggregazione" presenti sul territorio (sale giochi, strada, ecc...) e proponendo ai propri allievi attività operative coinvolgenti.

L'intento è di ampliare l'offerta formativa ed offrire un diversificato ventaglio di opportunità e di scelte alla propria utenza.

AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF

SEZIONE PRIMAVERA

Dall'anno scolastico 2011/2012 il nostro Istituto ha ricevuto l'autorizzazione da parte dell'USR Campania al funzionamento di una sezione primavera rivolta a bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, che oltre a costituire una risposta ad una diffusa esigenza sociale, offre ai bambini al di sotto dei tre anni un qualificato momento di preparazione e introduzione alla scuola. La Sezione Primavera, collocata all'interno di due plessi della scuola dell'infanzia, si pone come luogo di accoglienza, di cura, di gioco e di apprendimento per crescere e stimolare le potenzialità affettive, sociali e cognitive del bambino; la continuità educativa che si sviluppa dalla Sezione Primavera alla Scuola dell'Infanzia e da questa alla Scuola Primaria consente di superare le difficoltà e le differenze che genitori e bambini incontrerebbero nel passaggio da una Istituzione all'altra. Il **progetto educativo** tende pertanto ad accompagnare i bambini nel cammino di conquista della propria identità corporea, affettiva, cognitiva da raggiungersi attraverso:

- La costruzione di relazioni significative con i coetanei e con gli adulti
- La promozione del grado di autonomia
- Lo sviluppo di competenze
- La scoperta e la condivisione delle regole
- Lo sviluppo del senso critico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia, spesso proseguito nella Sezione Primavera, e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria. Si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze attraverso alcune scelte metodologiche fondamentali. Le azioni educative vengono sostenute da scelte pedagogiche che privilegiano l'esperienza concreta come fonte di conoscenza attraverso:

- il GIOCO : risorsa trasversale fondamentale per gli apprendimenti e per le relazioni
- l' ESPLORAZIONE e la RICERCA: modalità propria del bambino che impara ad indagare e conoscere attraverso il fare, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali
- la VITA di RELAZIONE : contesto nel quale si svolgono il gioco ,l'esplorazione e la ricerca in un clima sereno rispettoso dei tempi, dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascuno
- la PROMOZIONE dell' AUTONOMIA PERSONALE nel processo di crescita

- UTILIZZAZIONE della ROUTINE per valorizzare momenti fondamentali che caratterizzano la giornata scolastica e avere una convivialità serena
- PERSONALIZZAZIONE del percorso educativo per modificare ed integrare le proposte in relazione ai particolari bisogni o potenzialità rilevati nei bambini
- DOCUMENTAZIONE come processo che produce tracce, memorie e riflessioni, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

La scuola dell'infanzia è particolarmente sensibile ai bisogni di ogni bambino e per soddisfare tali necessità struttura e attua in modo condiviso il proprio lavoro attraverso Progetti Personalizzati, Laboratori e attività in piccolo gruppo.

Le proposte educative nascono da una attenta osservazione dei bisogni dei bambini.

Ogni progetto si articola tenendo in considerazione lo sviluppo dei seguenti campi di esperienza:

- ✓ Il sé e l'altro (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
- ✓ Il corpo in movimento (Identità, autonomia, salute);
- ✓ Linguaggi, creatività, espressione (Gestualità, arte, musica, multimedialità);
- ✓ I discorsi e le parole (Comunicazione, lingua, cultura);
- ✓ La conoscenza del mondo (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)

AFFINCHÉ IL BAMBINO POSSA DIVENTARE COMPETENTE PASSANDO DAL SAPERE AL SAPER FARE E AL SAPER ESSERE.

I progetti e le unità di apprendimento sono di circolo, di plesso (coinvolgenti tutte le sezioni della scuola), di sezione (con attività particolari che in ogni sezione vengono intraprese in base alle condizioni che differenziano le sezioni stesse), di gruppo o di intersezione (gruppo di bambini di età omogenea).

I progetti di intersezione vengono offerti ai bambini di più sezioni suddivisi in modo da formare gruppi della stessa età; si tratta di attività pensate in relazione alle caratteristiche di sviluppo e alle potenzialità di bambini di 3, di 4 e di 5 anni.

In tutte le sedi della scuola dell'infanzia del Circolo inoltre, si attuano i seguenti progetti:

EDUCAZIONE PSICO-MOTORIA

- il progetto si propone di sollecitare la conoscenza di sé, per favorire un'evoluzione motoria, affettiva e psicologica attraverso il piacere dell'agire, di giocare e di trasformare in modo personale l'ambiente e i materiali a sua disposizione .

APPROCCIO ALL'INGLESE

- Progetto "SMILE": incontri per un primo approccio alla lingua L2 in forma ludica, con l'ausilio di docenti interni esperti.

APPROCCIO ALLA LETTO SCRITTURA

- partecipazione al progetto sperimentale per la prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento
- attività per un primo approccio alla lingua scritta attraverso esperienze ludiche.

APPROCCIO LOGICO-MATEMATICO

- Il Progetto vuole creare esperienze stimolanti e giocose per un sereno approccio al settore logico-matematico.

SCUOLA PRIMARIA

Il percorso educativo della scuola primaria, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali, ordinati per discipline e per educazioni.

Per raggiungere le sue finalità, la scuola deve trovare metodologie di lavoro adeguate facendo soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini.

Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo prevede alcuni aspetti rilevanti:

- partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo;
- accertarne le abilità di partenza ;
conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale;
- realizzare un clima sociale positivo.

I docenti, assegnati in base all'organico di istituto, costituiscono le équipes pedagogiche, sono contitolari e corresponsabili del processo formativo di tutti gli alunni delle classi. Nella scuola Primaria le attività di arricchimento dell'offerta formativa trovano la loro applicazione e sviluppo sia nelle ore curricolari, sia nelle tre ore opzionali settimanali, previste dalla Normativa. Alla luce di questo, ogni modulo ha facoltà, pur nel rispetto degli indirizzi comuni concordati e deliberati negli organismi ufficiali, di proporre ai propri alunni attività laboratoriali diversificate espressione della specificità e delle competenze degli insegnanti di ciascun modulo. Variegata pertanto è l'offerta dei laboratori, che spaziano da attività di approfondimento disciplinare ad altre espressive-linguistiche o teatrali-musicali, motorie e sportive...

Accanto a queste attività sono attuati i seguenti progetti che costituiscono il filo conduttore comune a tutte le classi:

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E INTERCULTURA

- ✓ Alfabetizzazione degli alunni non italofofi;
- ✓ progetti specifici in collaborazione con le cooperative di servizi sociali e gli stagisti dell'Università.

ALIMENTAZIONE, SALUTE e BENESSERE

- ✓ Incontri scuola-famiglia con il supporto di esperti dell'ASL NA2 NORD e di Associazioni presenti sul territorio

IL NOSTRO TERRITORIO

- ✓ Percorsi di conoscenza territoriale- ambientale in collaborazione con Amministrazione Comunale e con Associazioni presenti sul territorio.
- ✓ Progetti di educazione ambientale (RICICLAGGIO anche in collaborazione con EELL /CONOSCENZA E TUTELA AMBIENTALE - RISPARMIAMO L'ACQUA - RISPARMIAMO L'ENERGIA)

ARTE - MUSICA - MOVIMENTO - TEATRO

- ✓ percorsi per incentivare la diffusione del linguaggio musicale e strumentale, (Percorsi con esperti di Associazioni del territorio) .

SPORT

- ✓ Avviamento allo sport con il supporto di istruttori delle varie discipline con la collaborazione del CONI ed altre associazioni sportive.

TECNOLOGIA

Valutata trasversalmente alle varie discipline .

- ✓ Esperienze con la LIM
- ✓ Produzione di presentazioni multimediali
- ✓ Partecipazione a iniziative dell'Amministrazione Comunale (podcasting, blog ecc Bandi e ...)

INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la circolare n.8 del marzo 2013, in materia di Inclusione, delineano e precisano l'adozione di strategie inclusive per realizzare appieno il diritto all'apprendimento per gli alunni in situazione di difficoltà.

La nostra scuola, a tale proposito, attua nuovi criteri per l'integrazione, superando gli standard precedenti di riferimento (ad es. la certificazione), estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES).

La nostra *mission* prevede di realizzare un ambiente educativo “Per tutti e per ciascuno”, che garantisca la piena inclusione degli alunni con problematiche diversificate ed intende stabilire finalità generali perseguibili:

- ✓ **garantire** il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con **DSA e BES**
- ✓ **favorire** il successo scolastico e **prevenire** blocchi nell'apprendimento di questi alunni agevolandone la piena integrazione e il successo scolastico;
- ✓ **ridurre** i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione riducendo il rischio di abbandono scolastico;
- ✓ **adottare** forme di corretta formazione che preveda un ruolo attivo dei docenti e degli altri soggetti in partnership;
- ✓ **definire** pratiche comuni all'interno della scuola;
- ✓ **facilitare** l'accoglienza e **realizzare** un proficuo percorso formativo per gli alunni con **DSA e BES**.
- ✓ Alla luce di quanto espresso e di quanto sottolineato dalle nuove norme in materia di DSA e BES e dalle direttive ministeriali si ritiene importante ancora:
- ✓ **attivare** corsi di aggiornamento/formazione per tutti i docenti;
- ✓ **effettuare uno screening preventivo** rivolto alla scuola dell'infanzia al fine di individuare casi a rischio;
- ✓ **individuare** una o più figure adeguatamente formate come referenti del processo formativo.

Le strategie di intervento vengono realizzate da un team di docenti esperti che compongono il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (**GLI**), il quale, dopo un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola, redige il **PAI**, indicando obiettivi di miglioramento e funzionalità delle figure - risorse professionali presenti. Per gli alunni BES e per gli alunni con certificazione specifica, verranno elaborati, rispettivamente, PDP e PEI.

La nostra scuola ha protocolli d'intesa con l'Azienda Sanitaria Locale ASL NA2 Nord e i Servizi Sociali (SS) del comune di Pozzuoli, che intervengono con figure professionali idonee all'assistenza, all'autonomia personale e alla comunicazione, con Associazioni di volontariato, con centri riabilitativi ed è in rete con il CTS (Centro Territoriale per l'Inclusione).

ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola è articolato su 5 giorni a settimana dal lunedì al venerdì e prevede due possibilità:

TEMPO NORMALE fino a 30 ore settimanali (per tutte le classi del Circolo)

lunedì ore 8.00-16.00

da martedì a venerdì ore 8.00-13.30

TEMPO PIENO fino a 40 ore settimanali (con laboratori pomeridiani)

da lunedì a venerdì ore 8.00-16.00

Nelle ore pomeridiane viene attivata una didattica di tipo laboratoriale.

Articolazione modulare del monte ore settimanale di ciascuna disciplina e classe

DISCIPLINE	CLASSI 1 [^]	CLASSI 2 [^]	CLASSI 3 [^] /4 [^] /5 [^]
Italiano	9	8	7
Matematica	7	7	7
Storia	3	3	3
Geografia	2	2	2
Scienze e tecnologia	2	2	2
Inglese	1	2	3
Arte e immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Religione	2	2	2
TOTALE	30	30	30

FLESSIBILITÀ DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

L'utilizzo degli strumenti di flessibilità, già previsto dal DPR 275/99, trova un rinnovato impulso nel comma 3 della Legge 107.

La flessibilità didattica e organizzativa costituisce l'aspetto maggiormente qualificante di una Scuola che vuole essere veramente autonoma e rispondente ai bisogni formativi dell'utenza.

Il monte ore annuale di una disciplina o di più discipline, aggregate anche in forma laboratoriale, è articolato, anziché nella durata dell'anno scolastico, in un progetto intensivo di durata bimestrale o quadrimestrale, per rispondere al meglio ai ritmi di apprendimento degli allievi.

Articolazioni delle classi per gruppi di livello

Premettendo che l'eterogeneità delle classi deve restare un punto fermo, considerata la sua valenza educativa e formativa, saranno organizzati gruppi di alunni che consentano di dare risposte efficaci sia alle esigenze di recupero degli allievi più deboli sia alle attese di potenziamento delle eccellenze.

Le classi potrebbero, quindi, essere scomposte in diversi gruppi che perseguano obiettivi momentaneamente diversi come il recupero o l'approfondimento.

L'organizzazione delle attività per classi aperte e gruppi di livello è prevista per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata e fa riferimento alle esperienze, già sperimentate, di recupero e/o potenziamento in orario curricolare o extracurricolare, fondate anche su attività organizzate per gruppi di lavoro con tutoraggio esercitato dagli studenti stessi.

**CARATTERISTICHE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO CON
PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'IMPIEGO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI**

Per effetto del comma 57 della legge verranno previste le "Azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale". Il nostro Istituto prevede nel PTOF 2016-2019 il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative sia significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali.

A tale riguardo, in particolare, si prevede:

- ampliamento dell'accesso all'editoria digitale e ai testi digitali;
- diffusione dell'impiego della LIM;
- impegno nello sviluppo della classe 2.0;
- impiego di materiali didattici e di strumenti per la didattica presenti in rete.

FABBISOGNO DI ORGANICO TRIENNIO 2016/2019
--

Con riferimento alle attività previste dal Piano di miglioramento e in attuazione di quanto prescritto dal comma 5 della Legge 107/2015 che recita che "l'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche organizzative progettuali delle istituzioni scolastiche come emergono dal piano triennale dell'offerta formativa", di seguito si elenca il fabbisogno di personale necessario alla scuola nel triennio per la realizzazione delle attività di POTENZIAMENTO previsto dal PDM, in raccordo con il curricolo e con l'extracurricolo.

Organico di diritto a.s. 2015/2016

	Sezioni Classi	Posto comune	Specialis ta L2	Posto sostegno	IRC
Scuola Infanzia	19 (17 sezioni tempo normale + 2 sezioni tempo antimeridiano)	36		5	3
Scuola primaria	40 (30 classi tempo normale + 10 classi tempo pieno)	54	3	9	6

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA 2016/19

Posti comuni e di sostegno

	Annualità	Fabbisogno per il triennio				Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto L2	Posto di sostegno	Posti IRC	
Scuola Infanzia	a.s. 2016-17	40		5	3	20 sezioni T.N. (40 h) orario prolungato fino alle ore 17.00
	a.s. 2017-18	42		6	3	
	a.s. 2018-19	44		7	4	
Scuola Primaria	a.s. 2016-17	56	3	11	4	44 classi T.N. (30 h) per 27 classi T.P.(40 h) per 17 classi
	a.s. 2017-18	60	4	12	5	
	a.s. 2018-19	65	5	13	5	

POSTI PER IL POTENZIAMENTO TOTALE DOCENTI N ° 6

Come esplicitato nella tabella seguente:

Tipologia	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Esonero 1° collaboratore	1	Esigenza organizzativa e di coordinamento: presenza di 4 plessi scuola primaria e 5 plessi scuola dell'Infanzia dislocati sul territorio
Esigenza progettuale	1	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica.
Potenziamento competenze linguistiche-matematico-logiche	1	Potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche
Potenziamento lingua straniera	1	Potenziamento delle competenze in lingua straniera
Potenziamento competenze nella pratica e nella cultura musicali	1	Apertura pomeridiana per attività di supporto agli alunni e ai genitori in azioni di educazione alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza attiva. Apertura plessi scolastici anche in periodi di sospensione attività didattica
Attuazione della progettualità prevista nel piano	1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze digitali e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni di settore.

Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tenuto conto che:

- n° 3 unità del personale CS in servizio nell'Istituto che usufruiscono dei permessi ex art. 3 comma 3 della L. 104/92 per assistenza ai familiari;
- bisogna garantire l'apertura pomeridiana per almeno 3 gg settimanali presso le 4 sedi di Scuola Primaria per attività progettuali previste dal PTOF, nonché nei giorni di sospensione dell'attività scolastica; in aggiunta al fabbisogno relativo al corrente anno scolastico, al fine di mantenere ideali standard di qualità in materia di vigilanza, pulizia e assistenza agli alunni, si rende necessario integrare le previsioni relative al predetto personale, nell'arco del triennio, come da tabella seguente:

Tipologia	numero
DSGA	1
Assistente amministrativo	7
Collaboratore scolastico Implementazione di almeno 4 unità tenuto conto che il Circolo è composto da 5 plessi di cui 4 dislocati su più piani e costituiti da scuola dell' Infanzia e Primaria	21

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE Centro di formazione permanente in rete con "TOUCH ME" (ente riconosciuto dal MIUR)
--

Nel triennio l'Istituto si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative : **Personale ATA**

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Sicurezza	Ata	Acquisire competenze per la gestione delle emergenze (primo soccorso – antincendio – preposti – ASPP)
Corso di informatica avanzata	Ata	Favorire l'utilizzo di nuove funzioni informatiche nelle procedure amministrative

Personale docente

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Corso di formazione BES/DSA	Docenti infanzia - primaria	Acquisire competenze e strumenti innovativi per l'inclusione
Corso di formazione per la progettazione del curricolo verticale	Docenti primavera - infanzia - primaria	Progettare percorsi formativi che accompagnano l'alunno dai 2 agli 11 anni
Coding	Docenti infanzia - primaria	Sviluppo del pensiero computazionale
Corso LIM	Docenti infanzia - primaria	Promozione classi 3.0 (LIM - TABLET - NOTE BOOK - WIFI - CLOUD)
Corso Flipped classroom	Docenti infanzia - primaria	Utilizzare la metodologia Flipped nella didattica
Metodologia CLIL	Docenti primaria	Acquisire competenze per l'insegnamento delle scienze in lingua inglese
Alfabetizzazione informatica adulti	Genitori - nonni - alunni	Acquisire competenze informatiche di base
Sicurezza	Docenti infanzia - primaria	Acquisire competenze per la gestione delle emergenze (primo soccorso - antincendio - preposti - ASPP)
Corso di formazione neo - assunti	Docenti infanzia - primaria	Acquisire competenze relative all'organizzazione di situazioni di apprendimento, osservazione e valutazione attraverso un approccio formativo

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

PRIMA ANNUALITA'
STRUMENTI
Rafforzamento rete LAN/WLAN (FESR)
Rafforzamento dotazione LIM (FESR)
Passaggio alla connessione in fibra (Fase 1)
Digitalizzazione Uffici di Segreteria (Fase 1)
Collegamento VPN tra Segreterie Fatale/Marconi
Creazione area BES su sito istituzionale
Creazione archivio u.d. digitali su sito istituzionale e su Drive di Istituto
INNOVAZIONE DIDATTICA
Promozione di attività curriculari in aule aumentate dalla tecnologia
Prima sperimentazione di attività in modalità flipped classroom
Approccio al pensiero computazionale (classi V)
Creazione cloud di classe e condivisione di buone pratiche didattiche
Utilizzo di moduli Google per verifiche intermedie e finali
Attivazione Laboratorio di coding
FORMAZIONE DEL PERSONALE
Corso base per personale docente non in possesso di competenze digitali
Corso intermedio per personale docente (software open source)
Corso per utilizzo di soluzioni innovative per l'inclusione
Corso personale amministrativo per Segreteria Digitale
Corso di Coding
Corso per utilizzo LIM
Corso informatica per genitori

SECONDA ANNUALITA'
STRUMENTI
Interventi per copertura 100% rete LAN/WLAN
Interventi per copertura 65% dotazione LIM Primaria
Interventi per copertura 50% dotazione LIM Infanzia
Passaggio alla connessione in fibra (Fase 2)

<i>Digitalizzazione Uffici di Segreteria (Fase 2)</i>
<i>Migrazione sito web su dominio .gov.it</i>
<i>Rifacimento sito web</i>
<i>Creazione n° 2 aule 3.0</i>
<i>Creazione di un CMS con Moodle</i>
<i>Passaggio a registro elettronico</i>
INNOVAZIONE DIDATTICA
<i>Ampliamento della sperimentazione flipped classroom</i>
<i>Approccio al pensiero computazionale (classi IV-V)</i>
<i>Utilizzo di Moodle per Corsi di recupero, potenziamento e inclusione</i>
<i>Promozione di attività in contemporanea tra più classi, utilizzando videoconferenza e clouds</i>
FORMAZIONE DEL PERSONALE
<i>Corso di coding base</i>
<i>Corso di coding avanzato</i>
<i>Corso avanzato per inclusione</i>
<i>Formazione assistenti amministrativi (Fase 2)</i>
<i>Corso intermedio per genitori</i>
<i>Nuovo corso base per genitori</i>

TERZA ANNUALITA'
STRUMENTI
<i>Interventi per copertura 100% dotazione LIM Primaria</i>
<i>Interventi per copertura 100% dotazione LIM Infanzia</i>
<i>Passaggio alla connessione in fibra (Fase 3)</i>
<i>Digitalizzazione Uffici di Segreteria (Fase 3)</i>
<i>Potenziamento Laboratori</i>
<i>Creazione n° 3 aule 3.0</i>
<i>Potenziamento CMS</i>
INNOVAZIONE DIDATTICA
<i>Sperimentazione flipped classroom su intero ciclo Scuola Primaria</i>
<i>Approccio al pensiero computazionale (classi III- IV-V)</i>
<i>Ampliamento dell'utilizzo di Moodle anche alle attività curricolari</i>
<i>Laboratori permanenti su coding e inclusione</i>

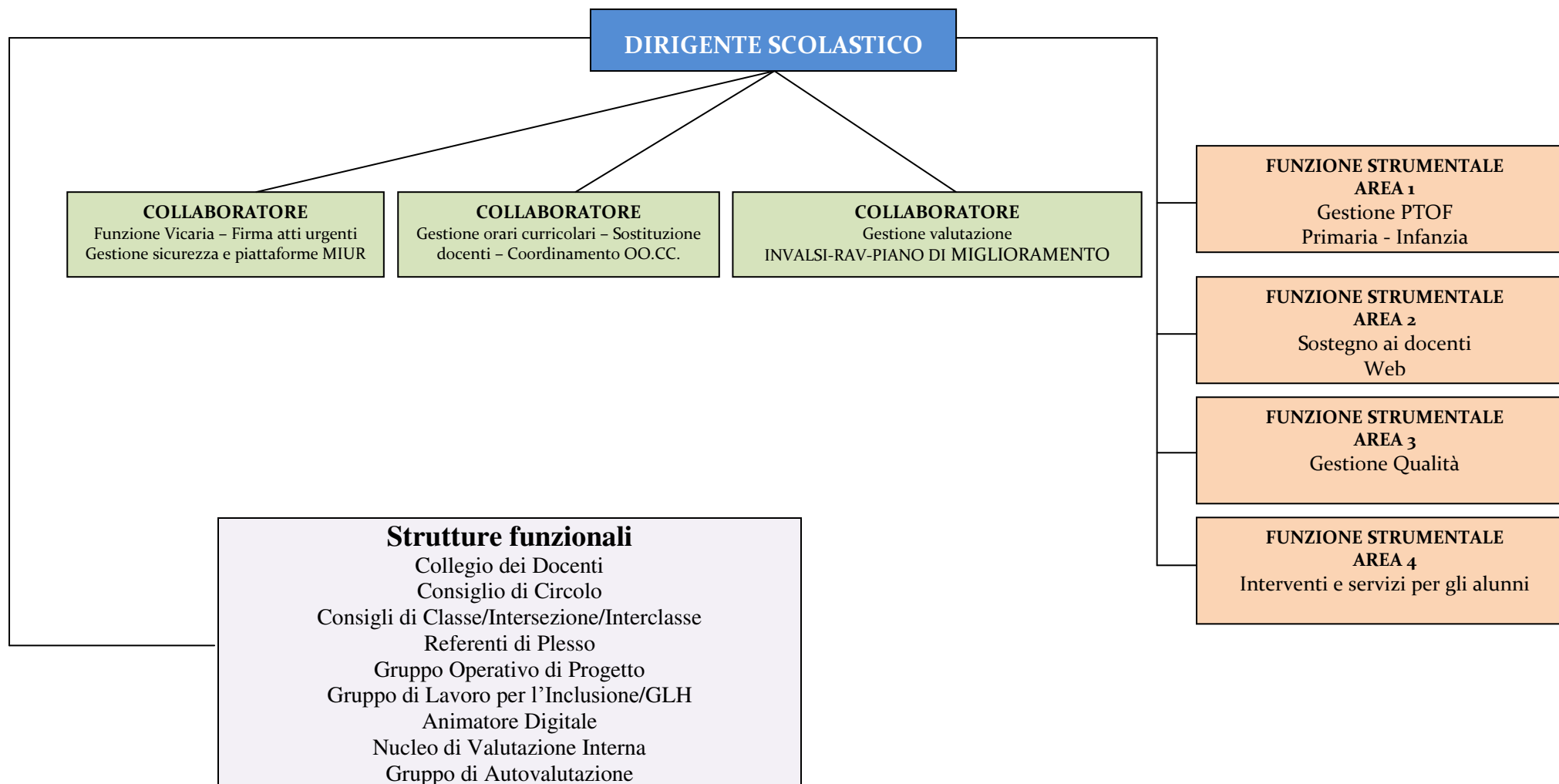
FORMAZIONE DEL PERSONALE
Corsi per creazione di u.d. con Moodle
Corsi intermedi e avanzati di coding
Formazione assistenti amministrativi (Fase 3)
Corso intermedio per genitori
Corso avanzato per genitori

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

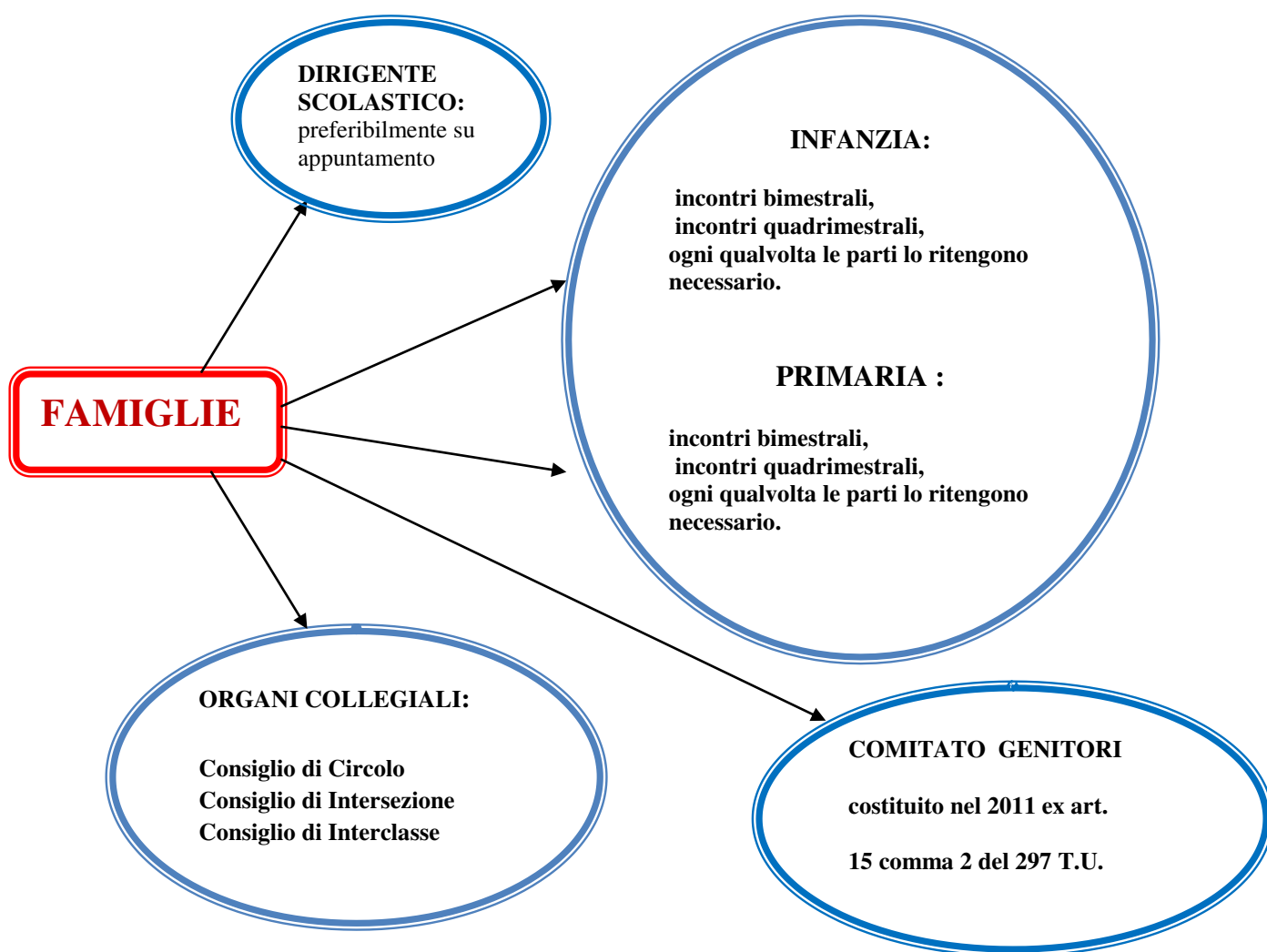
Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Incremento dotazione LIM (da attuali 24 a 50 nel triennio)	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento; Conseguire gli obiettivi del PNSD Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nell'ottica di adeguare gli stili di insegnamento agli stili di apprendimento	Fondi Europei
N°2 laboratori multimediali mobili		Fondi Europei
Allestimento n°2 classi 3.0		Fondi Europei
Incremento infrastrutture LAN/WLAN		Fondi Europei
Rifacimento sito WEB della scuola		Fondi Europei
Creazione CMS		Fondi Europei

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Organigramma Funzionale



RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni. Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro:



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE

Visto l'art 7 , comma 9 , del DPR 275/99 (Regolamento autonomia scolastica) e la legge 107/2015 che attribuisce alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare accordi, collaborazioni e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono più scuole, enti , associazioni del volontariato e del privato sociale , il 1° Circolo Didattico ha ampliato le collaborazioni e stipulato convenzioni con altre realtà per un proficuo ampliamento dell'offerta formativa:

- Protocollo d'Intesa con Associazioni del territorio, le IISS, le Forze Armate (Carabinieri, Aeronautica, Capitaneria di porto, Polizia Municipale)
- Convenzione con le Università “ **Suor Orsola Benincasa** “ , “ **Pegaso**”, “ **Roma 3**” per attività di tirocinio nell'ambito dei corsi di laurea in Scienze della Formazione primaria e Scienze della Formazione e dell'Educazione/Scienze pedagogiche.
- Protocollo d'Intesa con la “**MORGAN SCHOOL - Pozzuoli** ” per realizzare corsi potenziamento della lingua inglese per gli alunni della scuola primaria.
- Protocollo di intesa tra **USR Campania** , **Accademia dei LINCEI**, **ANISN**, rete di scuole **SID** (sperimentazione prevista nel Progetto Fibonacci, e successivamente, al Progetto SID contribuendo alla costruzione del modello italiano di diffusione dell' IBSE.).
- Protocollo d'Intesa con l' “ **Associazione ARCHEOSCIENZE** ” per l'attivazione di laboratori di archeologia con archeologi esperti dell'associazione e uscite sul territorio.
- Protocollo d'Intesa con l' “**Associazione PRO – CALCIO Napoli dilettantistica**, “**GREEN SPORT** “ e “ **POZZUOLI VOLLEY** ” per promuovere attività di carattere culturale e pratico attinenti allo sport.
- Protocollo d'Intesa con “ **Associazione MANDOLINISTICA FLEGREA** ” per l'attivazione di corsi di musica per gli alunni affinché siano proficuamente stimolati e motivati all'apprendimento musicale attraverso un approccio alla didattica innovativo, ludico e sperimentale.
- Protocollo di intesa con il **C.F.A. “Campi Flegrei Academy – Gospel”**.
- Protocollo d'Intesa con l' “ **Associazione DICEARCHIA** “ per l' attivazione di percorsi extra scolastici e campi estivi.
- Protocollo d'Intesa con **A.C.L.I.** di Pozzuoli; in particolare con il Centro di accoglienza vincenziano Casa Pio XII.
- Protocollo d'Intesa “ **Mentoring USA - ITALIA onlus** “ per contrastare la dispersione , l'abbandono scolastico e ogni situazione di disagio.
- Protocollo d'Intesa con “**CerTIC Academy**” , ente di formazione e certificazione di competenze digitali, riconosciuto dal Miur.

- Collaborazione con il **Comune di Pozzuoli** per la realizzazione di iniziative progettuali , promosse dai vari assessorati.
- Protocolli d'intesa con l'Azienda Sanitaria Locale **ASL NA2 NORD**, Servizi Sociali (SS) del comune di Pozzuoli.
- Rete con "**IIS Falcone di Pozzuoli**" (scuola capofila) per attività contro la dispersione scolastica (PON F3)
- Rete con "**IC 3 Rodari – Annecchino**" di Pozzuoli (scuola capofila) per attività relative a "Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum".
- Rete con "**IC 4 Pozzuoli Pergolesi**" per CTI (Centro territoriale per l'inclusione).

I seguenti documenti sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto :

- Carta dei Servizi
- Regolamento di Istituto
- Piano di Miglioramento/RAV
- Patto di corresponsabilità
- Protocolli di Intesa
- PAI
- Programmazione educativa e didattica
- Modalità di verifica e valutazione
- Criteri di formazione delle classi
- Piano annuale delle attività personale ATA
- Schede progetti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angela Palomba